

scuotere al termine fissato le somme assicurate; e queste combinazioni potranno essere integrate, a volontà dei contraenti, con clausole addizionali di rimborso dei premi già pagati, comprese le quote di riparto trasferite dalla Cassa all'Istituto Nazionale.

**Esuli** combinazioni fondamentali ne comprendono molte altre che da esse possono derivarsi a semplice richiesta degli assicurati; per esempio, è la più notevole la conversione delle somme alla fine dei periodi in rendite vitalizie, immediate o dopo successivi periodi di differimento. Ecco le basi semplici stabilite dal ~~Consiglio di~~ ~~Amministrazione~~ dell'Istituto Nazionale per il raggiungimento di una grandiosa operazione di trasformazione, che pure nell'insieme si presenta ardua.

E' mestiere aggiungere una parola chiara nel prendere atto di questi savi provvedimenti deliberati dall'Istituto. Le difficoltà della riuscita della trasformazione della Cassa di Torino in Assicurazioni popolari dell'Istituto Nazionale, non stanno tanto nella deficienza di consenso dei soci - basta ripetere che 130.000 e più di essi sono minorenni -, quanto nella mancanza di serenità con la quale la questione ~~si è posta~~ <sup>si è</sup> ~~l'abitudine~~ <sup>di esaminare</sup> ~~la~~ e purtroppo nell'intervento di interessi che credevano di trovare illecita soddisfazione in una stolta liquidazione del patrimonio della Cassa, e del pari in altri che pensano di contendere all'Istituto statale di raccogliere una siffatta imponente massa di assicurati fino dall'inizio delle operazioni. Abbiamo fiducia che a questa opera disennata faranno argine le energie sane del paese, che intendono promuovere con tutti i mezzi lo sviluppo della Previdenza, e il diretto interessamento dei soci nel patrocinare i loro diritti.

